



smart city. PUBLICCONTROLLI: «I PRIMI CON UN'APP ENERGETICA MADE IN PISTOIA»

PISTOIA. Stamani in Sala del Gonfalone la società Publiccontrolli, rappresentato dal presidente Michele Esposito e dal coordinatore generale Lorenzo Matani, ha presentato la nuova applicazione per smartphone, in gergo App, relativa alle prestazioni degli impianti termici e un resoconto delle attività aziendali. L'avvocato tributarista, nominato nel 2012 ai vertici della società strumentale del comune di Pistoia, ha con orgoglio evidenziato l'importanza della nuova applicazione, in quanto rafforza il core business di Publiccontrolli: «Meno consumi, meno inquinamento, più informazioni e più sicurezza».

Il nuovo strumento digitale, facilmente consultabile con i moderni telefonini, rivoluziona il concetto stesso di manutenzione e controllo periodico delle caldaie, vissuto spesso dagli utenti come adempimento formale: infatti, consultando lo schermo del cellulare, i cittadini possono visualizzare una serie di dati tecnici della propria caldaia domestica o industriale (solo fino ad una certa taglia) tra cui il rendimento di combustione e l'emissione dell'inodore e mortale monossido di carbonio.

Insomma, rientrando tra gli *smart metering*, l'applicazione per telefonini permette quella sensibilizzazione che è alla base della cittadinanza attiva e della *smart city*, che per l'appunto ha come presupposto cittadini consapevoli. Nel caso in questione l'utente può diventare consapevole dello stato del proprio impianto termico, delle criticità e degli eventuali miglioramenti.

Il manutentore, cioè l'ispettore che esegue il rapporto di controllo tecnico effettuato presso l'utenza, assume così per il proprietario dell'impianto, con cui è in diretto contatto, il ruolo di consulente nell'efficientamento energetico, e quindi nella riduzione degli sprechi e relativa riduzione di emissioni di anidride carbonica.

Esposito ha voluto precisare che la App, evocando l'impegno globale, locale e domestico per la mitigazione dei cambiamenti climatici e la sostenibilità urbana, si chiama "Clima Green" ed è stata sviluppata da Fabio Cannone, consulente di Publiccontrolli da anni, anche su idea di Lorenzo Matani «che non ringrazierò mai abbastanza, è rimasto fino alle 21 o alle 22 in azienda senza prendere lo straordinario, per completare i lavori».

«Si tratta di una assoluta novità – ha continuato il presidente – siamo gli apripista nel settore dei controlli e manutenzione degli impianti termici. L'applicazione consente di individuare tecnici in ambito provinciale per ogni singola casa costruttrice di caldaie. Con dicembre termineremo l'inserimento delle certificazioni telematiche – hanno inaugurato una nuova era vera e propria – che completeranno il catasto degli impianti provinciali. Questa rivoluzione tecnologica è stata fatta con risorse interne: reinvestiamo tutti gli utili nel servizio, non distribuiamo dividendi» a Comune e Provincia di Pistoia, soci, rispettivamente al 70% e al 30%.



Cannone, Esposito e Matani



Publiccontrolli presenta la nuova App

Peccato solo che non avvenga la stessa cosa con Publicacqua, un'azienda [fuori controllo](#), non solo perché, non arrivando neanche al 4% di partecipazione societaria, Pistoia non ha quasi voce in capitolo, ma perché gli utili aziendali finiscono, come abbiamo documentato nel tempo, investiti non nel potenziare l'acquedotto colabrodo ma in [benefit](#) e immobilizzazioni varie ([qui1](#) e [qui2](#)) su cui, forse, sarebbe il caso mettesse gli occhi la Corte dei Conti ([vedi](#)).

Nell'App Clima Green si entra con i propri dati ed il bollino di sei cifre che identifica univocamente ogni impianto termico: prossimamente si svolgeranno convegni di informazione, in sinergia con i manutentori, la Cna, la Confartigianato e con il sindacato dei rivenditori di prodotti petroliferi (la montagna non è metanizzata ed il combustibile di riferimento per la generazione termica è ancora il gasolio).



Michele Esposito, presidente Publiccontrolli

Il presidente ha però voluto soffermarsi anche su altre vicende legate a Publiccontrolli, rispondendo indirettamente al consigliere [Alessandro Tomasi](#), in particolare quelle penali: «Per noi la vicenda finisce qui, con la sentenza di assoluzione. Era dovere schierarsi parte civile (accusa di truffa e peculato – *n.d.r.*) e non faremo ricorsi amministrativi. Non abbiamo mai criminalizzato nessuno. Le ragioni dei 6 licenziamenti sono legate a motivi oggettivi: all'economicità del servizio, che non c'era. Infatti abbiamo esternalizzato i controlli» passando da un -4400 € del 2009 a +122000 del 2011 e +80000 del 2014.

Insomma, «nessuna scelta disciplinare ma aziendale, che ha dato i risultati e che difendo, nonostante abbia riguardato il mio predecessore. Mi sono fatto l'idea che si fosse innescato un meccanismo non collaborativo, un cortocircuito che impediva di fatto di lavorare. Ci è stata fatta una causa civile presso il giudice di lavoro, sosterremo determinati le nostre ragioni».

In definitiva, grazie allo sviluppo di Clima Green, possiamo, da pistoiesi, essere fieri di un risultato del tutto inaspettato, per una realtà che, a differenze delle omologhe, prendiamo l'[Agenzia Fiorentina per l'energia](#) e l'[Agenzia Energetica Provincia Pisa](#), non era nato sotto le insegne dell'innovazione, dell'uso razionale dell'energia e dei relativi finanziamenti europei, a Pistoia, per l'appunto non sfruttati.

Scarica: [ClimaGreen di Publiccontrolli](#)

© 2015 [Linee Future](#). Tutti i diritti riservati. [Amministrazione](#) · [Voci RSS](#) · [Commenti RSS](#)
Reg. n. 11/13 Tribunale Pistoia · Designed By [Franchising Way](#)